

# «Valentino è un eterno allievo»

## Flamigni: «Il suo segreto? Continua a imparare dagli altri»

di Paolo Scalerà  
LE MANS

Ha iniziato per gioco dopo la laurea in ingegneria elettronica seguendo un amico, Gianmaria Liverani, che correva nella Super-sport 600 e in Superbike. «Avevamo un programma primitivo che girava sotto DOS, con quattro canali - ricorda - ora se ne gestiscono 200».

Matteo Flamigni, 34.500 follower su Twitter, è il telemetrista della MotoGP. «Ma solo perché lavoro con Valentino Rossi dal 2004», si schermisce. Alto, pizzetto da moschettiere, quando non è dietro al computer ne ha davanti agli occhi un altro, quello montato sul manubrio della sua bici, su cui si allena con passione. Da piccolo, comunque, tanto per spiegare il tipo, voleva fare l'astronauta. Ed è per questo che è lì ancora a giocare con i numeri. Fra i quali quelli che hanno permesso a Vale di vincere il suo 113° GP a Jerez.

«In Spagna siamo riusciti a trovare dal venerdì un buon assetto e questo ci ha aiutato. Lavorando sempre con gomme usate abbiamo messo a posto i dettagli. Non ci aspettavamo comunque uno slittamento delle gomme così elevato in rettilineo».

**E' molto più difficile lavorare oggi con il nuovo software e le gomme Michelin?**  
«Forse, è un po' più complicato. Ora dobbiamo cercare numeri che prima già avevamo: delle Bridgestone sapevamo tutto, con le Michelin abbiamo ricominciato da capo e quando pensavamo di aver trovato il bandolo della matassa sono cambiate».

**Tanti anni al fianco di Rossi. Come è cambiato il suo metodo di lavoro?**  
«Il metodo di lavoro è lo stesso. E' lui che ora è più preparato. Quando era più giovane sfruttava maggiormente il talento, ora cura la preparazione fisica in modo strepitoso, si allena moltissimo. In pista a Misano, short track, palestra. E poi guarda molto gli altri piloti».

**In che senso "guarda"?**  
«Vale non si è seduto sugli allori, per andare avanti ha osservato i piloti migliori modificando il suo stile di guida per andare incontro alle esigenze delle nuove moto. Una cosa non

facile da fare, specie per uno come lui che ha vinto tanto. Ha avuto l'umiltà di capirlo».

**Trentasette anni e non sentirli.**  
«Io credo che per Valentino l'età anagrafica sia un dettaglio. Quello di oggi è il Rossi migliore di sempre. Credo addirittura migliore di quello del 2015. E' più determinato, voglioso, cattivo e deciso a riprendersi ciò che gli hanno tolto l'anno scorso».

**A Jerez ha fatto parlare il cartello BRK - sta per "breaking", freno motore - che gli avete esposto a metà gara.**

«Indica la possibilità di scegliere tre mappe che possiamo utilizzare ma è a discrezione del pilota cambiarle. Ci sono piloti che ne utilizzano una sola nell'intera gara. Noi gli ricordiamo cosa può fare ma è lui poi che decide. Il suo più grande pregio è la capacità di adattamento. Ha vinto in 125, 250, 500,

MotoGP, con i due e i quattro tempi, con le Michelin e con le Bridgestone. A Vale piace sentire l'erogazione, la connessione fra motore e ruota posteriore, usa solo l'elettronica che gli serve. Magari ci sono piloti che girano il gas lasciando che sia la centralina a gestire il motore, ma Rossi non è fra questi».

**Si dice che sia anche molto analitico.**

«Il sistema di acquisizione dati è simile alle scatole nere degli aerei. Quando la moto rientra ai box scarichiamo tutto sul computer e con il pilota e il capotecnico analizziamo. Ma sono solo numeri. E' grazie al pilota che si riesce a individuare il problema».

**Non molti lo ricordano ma tu hai lavorato con uno dei grandi rivali di Rossi, Max Biaggi.**

«Entrambi grandi staccatori che prediligono una moto stabile in frenata e velocità di ingresso in curva. Che è poi il modo per sfruttare al meglio la grande stabilità della Yamaha».

**Una volta Rossi ci ha detto che il suo sogno è ritirarsi imbattuto, ma se vincesse il Mondiale quest'anno...**

«Semplice, visto che ha altri due anni di contratto dovrà vincere i prossimi due!».

Buffer Overflow  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Matteo Flamigni, 45 anni, lavora assieme a Valentino Rossi dal 2004

**LA STATISTICA**  
È il 9° di sempre per longevità

Il successo nel GP Spagna fa di Rossi il 9° pilota più longevo nella storia della classe regina, all'età di 37 anni e 68 giorni. Davanti a tutti resta Fergus Anderson, che a 44 anni vinse il GP Spagna 1953 al Montjuïc. LORENZO 100 PODI. Lorenzo si è potuto consolare con il 100° podio in carriera. Uno solo lo separa dal connazionale Daniel Pedrosa, mentre Rossi svetta a quota 177. PRIMO SUDAFRICANO. In Spagna Brad Binder (KTM) è stato il primo sudafricano a riuscire a vincere nella minima cilindrata. L'ultimo vincitore per il suo Paese era stato Jon Ekerold nella 350 a Monza 1981.

**COSÌ A LE MANS**  
MotopGP alle 14 su Sky

Il Mondiale dopo il GP di Spagna scende in pista a Le Mans in Francia. Tracciato leggendario di 4.185 metri, con 13 curve e brevi rettilinei, il più lungo di soli 674 metri. PROGRAMMA E TV - Domani: ore 9-9.40 e 13.10-13.50 prove libere Moto3; 9.55-10.40 e 14.05-14.50 libere MotoGP; 10.55-11.40 e 15.05-15.50 libere Moto2. Sabato: 9-9.40 libere Moto3; 9.55-10.40 e 13.30-14 libere MotoGP; 10.55-11.40 libere Moto2; 12.35-13.15 qualifiche Moto3; 14.10-14.25 qualifiche (Q1) MotoGP; 14.35-14.50 qualifiche (Q2) MotoGP; 15.05-15.50 qualifiche Moto2. Domenica: 8.40-9 warm up Moto3; 9.10-9.30 warm up Moto2; 9.40-10 warm up MotoGP; 11 gara Moto3 (24 giri); 12.20 gara Moto2 (26 giri); 14 gara MotoGP (28 giri). Tutto in diretta su Sky Sport MotoGP HD; qualifiche e gare, in chiaro, anche su TV8. MONDIALI PILOTI - MotoGP: M. Marquez (Spa) 82; 2. Lorenzo (Spa) 65; 3. ROSSI 58; 4. Pedrosa (Spa) 40; 5. P. Espargaro (Spa) 36; 6. M. Vinales (Spa) 33; 10. IANNONE 25; 11. DOVIZIOSO 23. Moto2: 1. Lowes (Gbr) 72; 2. Rins (Spa) 62; 3. Zarco (Fra) 56; 9. CORSI 26; 10. MORBIDELLI 24. Moto3: 1. Binder (Saf) 77; 2. Navarro (Spa) 62; 3. FENATI 47; 4. BULEGA 36; 5. BAGNAIA 34; 6. ANTONELLI 31.

# «Perugia ora sa cosa fare per il pari»

## Kovac carica la Sir Safety Oggi 2ª finale con Modena

di Roberto Barbacci  
PERUGIA

Resettare quanto visto in gara 1 (almeno nei primi due set) e ripartire di slancio. Senza paura e con la spinta di un Pala-Evangelisti che stasera (ore 20,15) sarà stipato all'inverosimile, con i 3.800 biglietti visti e spartiti non appena sono stati messi in vendita. Ci crede Perugia, che ha voglia di regalarsi un'impresa: Modena in gara 1 è stata perfetta, ma la Sir Safety non vuol essere da meno.

«Abbiamo capito dove abbiamo sbagliato - ha spiegato Bobo Kovac alla vigilia - e sappiamo cosa dobbiamo fare per riuscire a riequilibrare la serie. Intanto scendendo in campo più decisi e concentrati, perché nelle prime fasi di gioco a Modena abbiamo subito l'iniziativa dei nostri avversari. Loro hanno nel servizio un'arma formidabile, ma dovremo cercare di limitarli e rispondere a nostra volta con una battuta potente ed efficace. Sarà una gara nella quale non dovrà cadere un solo pallone e dove la lotta dovrà essere totale fino alla fine».

**GUARDARE AVANTI.** La delusione per quanto visto in gara 1 è stata smaltita in fretta. Kovac ha lavorato anche sulla testa dei suoi ragazzi, consapevole della forza della Dhl. «Modena domenica scorsa ha giocato una partita pressoché perfetta e starà anche a noi impedirle di ripeterla. Personalmente sono fiducioso: in casa abbiamo spesso e volentieri risposto bene e anche nei momenti di maggiore difficoltà ho visto sempre una reazione. Abbiamo le carte in regola per giocare alla pari con la Dhl, ma è chiaro che dovremo dimostrarlo sul campo. Ripartire dal terzo set? Ho visto anche altre cose positive, per cui è bene concentrarsi sui dettagli e non lasciare nulla al caso. La prima è andata, il presente si chiama gara 2 e non deve esserci spazio per nessun altro pensiero nella nostra testa».

Il fattore campo è l'ancora di salvezza alla quale s'aggrappa una Sir che pure si presenterà al gran completo, con la rifinitura effettuata ieri pomeriggio che ha consegnato al tecnico un'ampia gamma di opportunità. «Ripartiremo dalle nostre certezze - conclude Kovac - e con la voglia di giocare alla pari senza alcuna remora. La spinta del pubblico mi auguro possa rivelarsi determinante, ma ad ogni modo ho piena fiducia nei ragazzi e sono convinto che in campo ansie e paure dopo la sconfitta di gara 1 verranno scacciate via in fretta».

Un'eventuale battuta d'arresto complicherebbe forse in maniera irreversibile i piani della Sir, ma a Perugia c'è fiducia circa le possibilità dei bianconeri di rimettersi immediatamente in carreggiata.



La Sir Perugia GALBIATI-ZANI

Infopress

**SUPERLEGA**  
Domenica c'è gara3 a Modena

LA SERIE FINALE - Gara1 - DHL Modena-Sir Safety Perugia 3-0. Gara2 - OGGI ore 20.15: Sir Safety Perugia-DHL Modena (RaiSport1). Gara3 - Domenica 8 maggio ore 17.30: Modena-Perugia. Gara4 (ev.) Giovedì 12 maggio ore 20.40: Perugia-Modena. Gara5 (ev.) Domenica 15 maggio ore 17.30: Modena-Perugia. A2 UOMINI - Finale - Gara1 - Vibo Valentia-Sora 3-0. Gara2: Sora-Vibo 1-3. MONZA IN AT DONNE - Finale A2 - Gara1 - Saugella Monza-Delta Trentino 3-1. Gara2: Trento-Monza 0-3. AZZURRE IN GIAPPONE - L'Italia vola in Giappone, per il torneo di qualificazione a Rio 2016 (dal 14). Forfait di Noemi Signorile, bloccata dal mal di schiena. Le convocato: Centoni, Chirichella, Danesi, De Gennaro, Del Core, Diour, Egonu, Gennari, Guiggi, Malinov, Orro, Ortolani, Piccinini, Sirressi e Sylla.

# 2 BICISPORT

Luca Neri/Enzo Vicennati: GRANDI RACCONTI DAL NORD

## BS GIRO ECCOLI

NIBALI CONTRO TUTTI

VALVERDE il principe della Freccia

LANDA il signore del Trentino

DUMOULIN L'asso delle crono

URAN il duro delle Ande

MAJKA La mina vagante

FORMOLO il tesoro nascosto

## LA GUIDA DEL GIRO 2016

ALTIMETRIE, CARTINE, PERCORSI E ORARI DI TUTTE LE TAPPE

SUPER-TABELLE Statistiche e curiosità dei vincitori dal 1909

Documenti di lavoro quotidiano per tecnici, corridori tifosi, giornalisti e gente di carriera

Galleria delle foto per l'antropologo dei Campioni in gruppo

Giro d'Italia

Eccole! Due splendide riviste ti aspettano (da oggi) in edicola. Sali in carovana con BS e vivi nel gruppo la favola del Giro...

www.biciclub.it - facebook.com/bs.bicisport - Disponibile anche su iPad

## In Breve

**GOLF**  
Incontro Chimenti-Giraudo

ROMA - Visita a sorpresa al Coni di Antonio Giraudo. L'ex a.d. della Juventus ha incontrato il presidente della Federgolf, Franco Chimenti, per parlare di progetti comuni legati all'organizzazione delle future manifestazioni golfistiche: tra queste spiccano gli Open d'Italia 2018 e la Ryder Cup 2022.

**RUGBY**  
Tebaldi da Londra a Treviso

LONDRA - Dopo tre stagioni tra Galles e Inghilterra (Ospreys, Bridgend, Harlequins), l'ex mediano di mischia azzurro Tito Tebaldi, 28 anni, torna in Italia. Dovrebbe accasarsi al Treviso.

**IPPICA**  
Aragoni, avvio ok in Corea

BUSAN - Discreti risultati per Paolo Aragoni nei primi ingaggi in Corea del Sud: 2 secondi posti e 2 terzi in 7 corse. Domani a Busan si rimetterà a caccia della prima vittoria con altri 3 ingaggi. OGGI - Ore 18.40 TQQ a Firenze (galoppo, 7ª corsa, m. 1800 p.m.) Jackpot: Quinté 21.258,68 euro. Favoriti: 3-6-9-7-4. Sorprese: 8-2-1. Inizio convegno alle 15.55. Tv: diretta Unire Tv. Corse anche a Bologna (t. 14.55), Albenga (t. 15.15), Castelluccio dei Sauri (t. 15). IERI - TQQ a Milano: Tris 11-12-9, 204,97 euro per 374 vincitori, quota con rit. (n. 14) 22,93 euro; Quarté 11-12-9-8, 1.270,31 euro per 26 vincitori, quota rit. 83,17 euro; Quinté 11-12-9-8-1, n.v.

**LOTTA**  
Qualificazioni olimpiche

ROMA - Ultima spiaggia a Istanbul (Tur) per gli azzurri. Chi vorrà qualificarsi per i Giochi di Rio dovrà piazzarsi tra i primi due nella sua categoria. Leggermente rimangiata la squadra, che ha ritrovato Dalma Caneva dopo l'infortunio, avvicendato Carmelo Lumia con Andrea Sorbello nella libera e rinunciato a Davide Casca villa nella greco-romana. Domani greco-romana, sabato donne, domenica libera.

**PENTATHLON**  
Coppa, finale con 5 azzurri

ROMA - Da oggi a sabato a Sarasota (Usa) la finale di Coppa del Mondo, penultima occasione per conquistare punti per la qualificazione olimpica. In gara cinque azzurri: Pier Paolo Petroni, Auro Franceschini, Claudia Cesarini, Alice Sotero, già qualificata per Rio, e baby Elena Micheli, 17 anni.

## BOCCE

# Festa a Roma col Premio Italia

Consiglio federale, Consulta nazionale e Premio Italia. Sarà un fine settimana molto intenso quello promosso dalla Federbocce che ha chiamato a raccolta a Roma centinaia di protagonisti. Tanto lavoro ma anche festa grande con la passerella dei numeri uno di raffa, volo e petanque che nella passata stagione hanno regalato fior fiore di medaglie alla Fib azzurra. Nella cittadella delle bocce dell'Eur sfileranno sabato sera i numeri uno Elisa Lucchini, iridata della raffa, Emanuele Bruzzone, Luigi Grattapaglia, Giacomo Ormellese, Simone Ariando, Matteo Mana, Stefano Aliverti, Caterina Venturini e Barbara Zurini per la specialità volo e Diego Rizzi, Alessandro Basso, Luca Palermo e Andrea Tesio fuoriclasse della petanque. Riflettori anche per tre club che si sono attaccati alla maglia lo scudetto di serie A 2015: Boville di Roma (raffa), Brb di Ivrea (volo) e Tagge di Imperia per la petanque. A questi protagonisti della stagione internazionale 2015 sarà consegnata l'artistica boccia azzurra di cristallo ideata appositamente dal maestro del vetro il veneziano Pino Signoretto.

Federazione Italiana Bocce  
5 X 1000  
80083470015  
le bocce, uno sport solare